



SCHEDA PROGETTO SEZIONALE

Sezione CAI	Sezione di Cava dei Tirreni (SA)
Tipologia progetto	progetto di Alternanza Scuola-Lavoro triennale “Il nostro divino territorio tra economia e turismo”
Anno scolastico	a.s. 2016/2017 2017/2018 2018/2019
ISTITUTO (tipologia)	Liceo linguistico IIS “De Filippis-Galdi”
N° studenti accolti	n° 45 studenti per i primi due anni, 22 studenti per il terzo anno
Classe	<input checked="" type="checkbox"/> Classe 3 [^] <input checked="" type="checkbox"/> Classe 4 [^] <input checked="" type="checkbox"/> Classe 5 [^]
Iscrizione al CAI	<input type="checkbox"/> SI no NO
Tutor didattico	Professoressa Patrizia Trofa, socia CAI, coadiuvata dalle docenti Mena Pizzo e Anna Rinaldi
Tutor aziendale	Lucia Palumbo Recapito: lpalumbo1956@gmail.com
Costi per la sezione	Nessun costo: azioni volontarie
Totale monte ore per a. s.	200 unità orarie totali in tre anni comprensive di ore curricolari.
Altri soggetti convenzionati	

Diario attività: 2016/2017 Classi III e IV

Si pone l'attenzione sulla scoperta e conoscenza del territorio dal punto di vista storico, geologico, naturalistico, culturale, paesaggistico ed economico: i terrazzamenti. In aula lezioni teoriche da parte di soci CAI della sezione (cenni di storia del territorio, geologia, note naturalistiche, istruzioni come muoversi sui sentieri e in arrampicata in sicurezza; preparazione alle uscite didattiche in ambiente montano. Presentazione del progetto da parte del tutor esterno Lucia Palumbo e del tutor didattico Patrizia Trofa. Escursioni e visite guidate (Abbazia benedettina di Cava de' Tirreni, il borgo Corpo di Cava, terrazzamenti delle colline di Cava), escursione sulla prima parte del SI 300 dell'Alta via dei monti Lattari, la sorgente di S. Alferio. Escursione, laboratorio didattico su terrazzamento privato della costiera amalfitana, visita guidata alla torre Vicereale di Cetara, Valle delle Ferriere Amalfi.

Approfondimenti in classe con le docenti, attività didattica curricolare. Escursione e arrampicata sulle pareti rocciose del colle di Monte di S. Liberatore.

Realizzazione di power point e video da parte degli studenti.

Diario attività: 2017/2018 “In cammino tra i più importanti siti archeologici della regione”. Uscite didattiche e visite guidate ai templi di Paestum, museo. Pompei visita guidata. A scuola attività didattica di approfondimento con i docenti e preparazione di relazioni descrittive e articoli, anche in lingua inglese, da presentare a gruppi di studenti di classe quinta di scuola primaria. Incontro con i gruppi-classe (quinte) della scuola primaria “Epitaffio” dell'IC di S. Lucia di Cava de' Tirreni, presentazione dei lavori e del percorso anche in lingua inglese. Incontro in sezione e presentazione dello stesso percorso didattico in un incontro

culturale.

Diario attività: 2018/2019: Classe V

Escursione sull'Alta via dei Monti Lattari SI 300 (Cappella Vecchia). Pulizia del sentiero.

A scuola approfondimenti con le docenti di classe.

Escursione sulla prossima nuova bretella del SI 300 Dalla Badia a Croce di Cava de' Tirreni, sistemazione di segnali verticali provvisori, realizzati dai soci della sezione, in collaborazione con gli Scout CNGEI, e segnatura di sentiero. Pulizia durante il percorso. A scuola approfondimenti e preparazione di elaborati e percorsi multidisciplinare in previsione dell'esame di stato. Discussione all'esame di stato.



Obiettivi

Il progetto punta alla valorizzazione del corso di studi in dialogo con le risorse ambientali, storiche, economiche e turistiche del territorio, secondo l'indicazione del piano triennale dell'offerta formativa che invita a scegliere attività "che abbiano attinenza con la promozione turistica, la valorizzazione dei beni Culturali ed ambientali, le traduzioni, la presentazione di beni e servizi attraverso le lingue europee". Tre i percorsi individuati:

- ❖ Il Primo nell'ambito della conoscenza del patrimonio ambientale e delle aree di pregio ambientale, nonché di sentieri didattici (storici, geologici, botanica).
- ❖ Il Secondo nell'ambito dello sviluppo economico, frutto della valorizzazione delle risorse naturali.
- ❖ Il Terzo nell'ambito della straordinaria ricaduta che le bellezze paesaggistiche e l'eccellenza dei prodotti, hanno sul turismo.

Difficoltà incontrate	Iniziale disattenzione degli Enti Locali, difficoltà personali dei soci CAI a conciliare l'attività di volontariato con gli impegni lavorativi, nonostante tutto, ognuno ha dato, egregiamente e con competenza, il proprio contributo.
Conoscenze acquisite	Il progetto punta alla valorizzazione del corso di studi in dialogo con le risorse ambientali, storiche, economiche e turistiche del territorio, secondo l'indicazione del piano triennale dell'offerta formativa che invita a scegliere attività "che abbiano attinenza con la promozione turistica, la valorizzazione dei beni Culturali ed ambientali, le traduzioni, la presentazione di beni e servizi attraverso le lingue europee". Tre i percorsi individuati: <ul style="list-style-type: none"> ❖ Il Primo nell'ambito della conoscenza del patrimonio ambientale e delle aree di pregio ambientale, nonché di sentieri didattici (storici, geologici, botanica). ❖ Il Secondo nell'ambito dello sviluppo economico, frutto della valorizzazione delle risorse naturali. ❖ Il Terzo nell'ambito della straordinaria ricaduta che le bellezze paesaggistiche e l'eccellenza dei prodotti, hanno sul turismo. Grazie al percorso formativo attuato le conoscenze sono state acquisite dagli studenti.
Competenze acquisite	Il consiglio di classe, attraverso la certificazione delle competenze ha ritenuto efficace il percorso formativo. Il tutor ha certificato con una relazione finale l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e ha condiviso con il presidente e il consiglio direttivo.
Grado di partecipazione all'attività	Solo assistenza Collaborazione attiva Funzioni autonome X

Cava, un percorso di Alternanza Scuola-Lavoro sui luoghi del Grand Tour in collaborazione con il CAI metelliano

scritto da [Rosanna Di Giaimo](#) 01/04/2019

“Il nostro divino territorio tra economia e turismo”. E' il titolo del progetto di Alternanza Scuola-Lavoro attivato al Liceo “De Filippis-Galdi”, presieduto dalla Dirigente scolastica Maria Alfano, in collaborazione con il CAI (Club Alpino Italiano) sez. di Cava de' Tirreni, presidente Alfonso Ferrara.

Un cammino che ha inizio tre anni fa quando la “tutor scolastica”, professoressa Patrizia Trofa, coadiuvata dalle docenti Mena Pizzo e Anna Rinaldi, d'intesa con la “tutor aziendale” del CAI, Lucia Palumbo, immagina per i giovani allievi della sezione B dell'indirizzo linguistico un percorso volto alla conoscenza e alla tutela del nostro patrimonio naturalistico e paesaggistico.

E così le giornate di riposo scolastico sono state impegnate nella scoperta di un territorio di straordinaria bellezza quale è quello della catena montuosa dei Lattari, di pertinenza del CAI locale, che definisce la Penisola sorrentino-amalfitana.

Dopo un'accurata preparazione teorica a tutto tondo, arricchita dai “sentieri didattici” storici, biologici e

botanici, i giovani “escursionisti” hanno potuto vivere sul campo il fascino di un paesaggio di incomparabile suggestione con profonde valli che scavano i monti e guidano i corsi d’acqua verso il mare. Un ambiente che reca ancora i segni di un passato di magnificenza, e non solo sotto l’aspetto naturalistico. E’, questo territorio, la testimonianza di antiche realtà produttive alcune delle quali operano ancora oggi in perfetta sintonia con la natura.

Così i terrazzamenti di Cetara, vero monumento alla tenacia dell’uomo che, nei secoli, ha ricavato dalla dura roccia i giardini per renderli coltivabili o la Valle delle Ferriere di Amalfi, dove ruderi di ferriere e resti di mulini ad acqua, utilizzati questi ultimi per la produzione della carta, riportano ad un insediamento “industriale” che riuscì a convivere con quello più antico dei contadini e dei pescatori. Il percorso al Monte dell’Avvocata, luogo di devozionalità popolare mai spenta nel tempo, e al Monte San Liberatore, con l’imponente eremo, testimoniano, invece, quel bisogno di Assoluto che solo in luoghi lontani dal consesso umano si poteva trovare.

Ma particolare attenzione è stata rivolta anche alle aree archeologiche di Paestum e di Pompei e all’Abbazia benedettina della Santissima Trinità di Cava che, nell’XI secolo, diede vita all’Ordine Cavense estesosi a tutta l’Italia meridionale.

Un “Grand tour” dei giorni nostri per riappropriarsi di una ricchezza di inestimabile valore e per capire come tutto possa tradursi in un’opportunità di crescita turistica ed economica sostenibile.

Un’ esperienza dall’alto valore formativo incoraggiata dalla sensibilità e dalla professionalità degli operatori del CAI, consapevoli che la tutela dell’ambiente parte dalla conoscenza della storia dei luoghi e dall’amore per la natura e convinti che questa sollecitazione va rivolta soprattutto ai giovanissimi perché possa tradursi anche in una magistrale lezione di cittadinanza.

“Qui è il giardino che cerchiamo sempre e inutilmente dopo i luoghi perfetti dell’infanzia. Una memoria che avviene tangibile sopra gli abissi del mare, sospesa sulle foglie degli aranci e dei cedri sontuosi negli orti pensili dei conventi”.

Così Salvatore Quasimodo nell’ “Elogio di Amalfi”.